



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-06596 DEL DEP. DORI
(res. n. 584 del 15 dicembre 2025)**

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo con il quale l'interrogante, traendo spunto dall'esclusione di alcuni candidati dalle prove scritte dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense che si sono tenute nel mese di dicembre 2025, solleva specifici quesiti sulle procedure di controllo dei codici, si riferisce quanto segue.

Sul tema va innanzitutto precisato che il Ministero della giustizia, proprio per evitare situazioni di disparità di trattamento tra i candidati delle sessioni d'esame e per prevenire contenziosi con le case editrici, richiama l'attenzione su alcuni aspetti della normativa che regola lo svolgimento degli esami.

Sebbene, infatti, appartenga all'esclusiva competenza delle commissioni esaminatrici la verifica di conformità dei singoli codici alla normativa vigente, il Ministero della giustizia, in occasione delle sessioni d'esame, rappresenta sempre alle sottocommissioni costituite presso le Corti d'appello l'opportunità di esaminare con anticipo le questioni relative all'ammissibilità dei codici al fine di individuare criteri oggettivi e uniformi.

Si rimarca ad ogni modo che è consentita la consultazione da parte dei candidati di codici corredati dai riferimenti giurisprudenziali a condizione che il commento sia esclusivamente giurisprudenziale cosicchè non possono essere utilizzati testi che oltre a citare massime giurisprudenziali contengano riferimenti alla dottrina.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)